CCIAA Bologna

"Contributi a alle imprese per la ripartenza in sicurezza dopo l'emergenza COVID 19" Bando 2020

Finalità

Supportare le imprese Bolognesi nel sostenimento dei costi necessari all'adeguamento alle nuove regole per la ripartenza in sicurezza dopo l'emergenza COVID-19 e sui costi sostenuti per l'ottenimento di supporto nella riprogrammazione della finanza d'impresa, anche al fine di prevenire o trovare soluzioni a crisi indotte dall'emergenza Covid-19.

Beneficiari

Tutte le imprese di ogni dimensione (Micro, piccole medie e Grandi) **e di qualsiasi settore economico** (ad eccezione della pesca e dell'acquacoltura) con sede/unità locali cui si riferiscono gli interventi ubicate nell'area metropolitana di Bologna.

Le imprese devono essere attive, non trovarsi in fallimento o altre "procedure concorsuali"; devono essere in regola con il pagamento dei contributi camerali, con la posizione contributiva INPS e INAIL.

Spese ammissibili

Sono ammesse le spese al netto dell'IVA

Tipologia di interventi Il Bando si articola in 3 Misure di Aiuto:

- 1) **Misura A** *Spese per la ripartenza in sicurezza* (spese ammissibili elencate nella <u>Tabella A</u> allegata);
- 2) **Misura B** *Spese per informazione e formazione sulla sicurezza dei luoghi di lavoro* (spese ammissibili elencate nella <u>Tabella B</u> allegata);
- 3) Misura C spese per consulenze, servizi e software per la prevenzione della crisi d'impresa ed il supporto finanziario (spese ammissibili elencate nella <u>Tabella C</u> allegata);

sono considerati ammissibili anche i costi sostenuti per adattare alle norme di sicurezza anti contagio i veicoli utilizzati come beni strumentali per l'attività (es. taxi).

Non sono ammesse le spese in auto-fatturazione

Spesa minima per presentare domanda € 1.000,00.

Periodo eleggibilità

Le spese **devono essere sostenute** <u>(cioè fatturate ed integralmente pagate)</u> **dal 01/02/2020 al giorno di invio della domanda.**

Alla presentazione della domanda va allegata copia delle fatture e delle contabili di pagamento





Ammesso Pagamento con Bonifico, Riba, Assegno, carta di credito aziendale che abbia estratto conto.

Sono esclusi i pagamenti in contanti e in compensazione.

Entità del contributo

Contributo a fondo perduto *in* "*de minimis*" pari al 50% (55% per le imprese con rating di legalità) delle spese ammissibili. Max € 10.000,00.

Il contributo su queste spese è cumulabile, nel limite massimo complessivo del 100% del valore delle spese, con altri aiuti di stato o altri contributi in de minimis.

Termini presentazione

domande: Domande da inviare, esclusivamente in modalità telematica

con firma digitale attraverso lo specifico sportello online della CCIAA a partire dalle ore 9.00 del 15/06/2020 e fino a

chiusura per esaurimento fondi.

Prerequisiti: Il legale rappresentante dell'impresa deve essere dotato di firma

digitale (smart card, business key, carta nazionale dei servizi, ecc. e relativo software) inoltre l'impresa deve avere attivato una

casella di Posta Elettronica Certificata - PEC

Aggiornamento 19/05/2020





TABELLA A – Spese per la ripartenza in sicurezza

- 1. Spese per interventi di igienizzazione e/o sanificazione degli ambienti, degli strumenti e degli indumenti di lavoro
- 2. Acquisto di impianti, macchinari e attrezzature per igienizzare/sanificare in autonomia ambienti, strumenti ed indumenti di lavoro
- 3. Acquisto di soluzioni disinfettanti (ad es. soluzioni idroalcoliche o a base di cloro) per l'igiene delle persone (ad es. pulizia mani) che lavorano in azienda o per chi viene a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa (clienti, fornitori ecc.) e per la disinfezione/sanificazione degli ambienti
- 4. Acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri dispositivi di sicurezza atti a proteggere i lavoratori dall'esposizione accidentale ad agenti biologici e a garantire la distanza di sicurezza interpersonale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mascherine, guanti, visiere protettive, divisori in plexiglass)
- 5. Acquisto di dispositivi per la misurazione della temperatura corporea senza contatto per il controllo degli accessi nei luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa (ad es. termoscanner a raggi infrarossi, telecamere termografiche portatili, varchi per la misurazione digitale della temperatura corporea)
- 6. Acquisto di dispositivi contapersone per tenere sotto controllo il flusso degli accessi fisici e contingentarli o bloccarli al raggiungimento di determinate soglie, al fine di rispettare norme e protocolli per il contenimento del contagio, con presenze contemporanee di persone nei luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa adeguate in relazioni agli spazi disponibili e alle esigenze di distanziamento
- 7. Spese per servizi di sicurezza (ad es. agenzia di vigilanza che mette a disposizione personale) per un controllo fisico degli accessi del pubblico o altri soggetti che accedono ai luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa
- 8. Studi, consulenze e servizi per ripensare l'organizzazione degli spazi di lavoro al fine di ridurre la prossimità fisica degli addetti e offrire maggiori garanzie di sicurezza per chi lavora in azienda e per chi viene a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa
- 9. Fatture per la fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefonia, connessione internet
- 10. Acquisto di pc portatili e relativi software da destinare ai dipendenti per favorire la diffusione dello smart working
- 11. Spese per la connettività dei dipendenti in smart working, sostenute direttamente dall'impresa richiedente





TABELLA B Spese per informazione e formazione sulla sicurezza luoghi lavoro

- 1. Spese per la formazione del personale in tema di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare attenzione ai rischi di contagio epidemiologico
- 2. Spese per consulenze e servizi per l'aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi e della ulteriore documentazione di cui al D. Lgs. 81/2008, al fine di prevedere l'inserimento e gestione del rischio di contagio epidemiologico
- 3. Acquisto di materiali informativi, sia digitali (ad es. totem digitali) che fisici (ad es. pannelli e cartelli in forex, piantane in metallo), per introdurre o aggiornare la segnaletica necessaria a comunicare le nuove procedure di sicurezza da rispettare (distanziamento sociale, dispositivi da indossare, comportamenti virtuosi per una corretta igiene ecc.) da parte dei lavoratori e di chi chiunque venga a contatto con i luoghi di svolgimento dell'attività d'impresa

TABELLA C Spese per consulenze, servizi e software per la prevenzione della crisi d'impresa ed il supporto finanziario

- 1. Spese per servizi di assistenza per la predisposizione ed invio della richiesta di moratoria su finanziamenti in essere concessi da banche e società finanziarie e per nuovi finanziamenti da parte di banche e società finanziarie, ivi incluse le procedure per l'accesso alle garanzie statali del Fondo Centrale di Garanzia e di SACE
- 2. Studi, consulenze e servizi per analizzare e riprogettare la finanza e la redditività di impresa, nonché ridefinire e ottimizzare i processi decisionali e operativi aziendali, anche ai fini della verifica di adeguatezza dell'assetto organizzativo e amministrativo-contabile, e per il monitoraggio permanente ed analisi prospettica dell'equilibrio economico finanziario, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (Codice della Crisi di Impresa).
- 3. Spese per software (ad es. licenze d'uso, canoni servizi in cloud, realizzazione software personalizzati) finalizzati al monitoraggio permanente dell'equilibrio economico finanziario, per rilevare prontamente situazioni di criticità ed adottare rimedi adeguati.



